



SEZIONE DI
TRENTO
SIAMO IN
18.000

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

In vista dell'Adunata di Udine

Nella prossima primavera, per l'Adunata Nazionale, ancora una volta sarà di turno la città di Udine, dopoché — in omaggio alla tradizione — negli anni scorsi, si sono avvicendate nell'ospitale accoglienza, varie altre città italiane.

In questa Italia che sembrerebbe disponibile soltanto per manifestazioni all'insegna di irose e minacciose richieste e rivendicazioni, c'è ancora posto per i comuni ricordi, per le buone parole di fraternità, per l'amichevole sorriso verso il prossimo.

Proprio questo, nelle loro annuali adunate, centinaia di migliaia di « veci » e « bocia » degli Alpini, riescono ancora e sempre a dimostrare.

La gente che ormai non si lascia più incantare ed è stufa e arcistufa di cortei, di sfilate, di parate d'ogni genere e spesso « svicola » per non incontrarli; quando invece sfilano gli alpini, in gran folla si accalca a far ala e per ore ed ore, sta inchiodata sul marciapiede a guardare, ad applaudire, a godersi l'entusiasmante spettacolo del susseguirsi di centinaia di Tricolori portati con tanto orgoglio.

Cos'hanno questi alpini per essere sempre così numerosi, vivaci, simpatici ed applauditi? Il solo — rispondiamo — ma eccezionale merito di esser assertori di tante virtù, oggi in disuso, di cui però si sente intorno una grande nostalgia.

Non è soltanto la « penna nera » che li distingue, ma una loro congeniale e caratteristica condotta di vita onesta e operosa senza ostentazioni e iattanze. Dovunque si radunano gli uomini della montagna, vi portano l'aria tersa e pura delle loro cime e delle loro valli e sempre tramutano queste adunate in incontri che vogliono essere anche la testimonianza del loro impegno civile, che essi, in ogni circostanza, mettono a disposizione e a servizio della collettività.

In tutte le precedenti adunate, centinaia di migliaia di cittadini si sono spontaneamente mobilitati per stringere gli ospiti alpini in un caldo abbraccio.

A Udine, capitale della « Julia » nel 1974, la folla ruppe addirittura le transenne per portarli in trionfo.

Oltre che una reciproca gioia di ritrovarsi, gli alpini considerano questi lo-

ro raduni, un preciso dovere e per giustificare eventuali assenze o deroghe ci vuole almeno... un infarto (!).

L'Adunata di Udine del prossimo anno avrà anche un particolare risvolto: la rievocazione delle attività svolte dall'ANA in Friuli, nei cantieri di lavoro — anni 1976-77 — a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, e nel programma ANA/AID, che si conclude nel 1982. Per tali significative ragioni, ed in via eccezionale, lo sfilamento avverrà per cantieri di lavoro e non secondo il tradizionale raggruppamento per Sezioni, con il consueto turno in vigore da diversi anni; la Sezione di Trento sfilerà con il cantiere in cui svolse la sua attività nel 1976 e precisamente col N. 3 di Buia.

Le migliaia di nostri alpini che si aduneranno a Udine avranno certamente una ennesima prova che il cuore dei friulani è tutto per loro.

In prima fila, davanti a tutti noi, a Udine, come sempre, avanzerà il Vessillo Sezionale con appuntate le dodici Meda-

(continua in seconda pagina)



L'augurio del Presidente

Cari alpini,
Buon Natale a tutti voi, alpini della Sezione,
e alle vostre Famiglie.
Buon Natale e Buon Anno Nuovo!

Non siamo certo noi alpini disposti a elogiare noi stessi: sarebbe fuori luogo e contro ogni nostra tradizione, ma, sia pure con modestia e ritrosia, possiamo affermare che nel corso di questo travagliato 1982, che sta volgendo alla fine, la nostra Sezione, come sempre, ha dato sicura prova di essere un'istituzione veramente vitale ed ha saputo anche « donare » con tutta la sua compattezza e la sua generosità.

Il mio augurio: che in questi tempi tanto critici per la nostra cara Italia, il buon Dio conceda a noi tutti forza e costanza per superare ogni difficoltà e poter realizzare la nostra comune aspirazione di ordinata convivenza, tranquillità e pace.

Italo Marchetti

glie d'Oro al V.M., assegnate ad alpini trentini combattenti sui vari fronti nei due conflitti mondiali, e di una Medaglia d'Oro al V.C. per l'opera svolta dalle penne nere in soccorso dei terremotati del Friuli. Glorioso Vessillo che riassume più di ogni altro testo storico le virtù, i sacrifici e i meriti degli alpini trentini in guerra e in pace. Per due o tre giorni nelle contrade di Udine mareggerà un'ondata di « spazzapensieri » che relegherà ai margini la politica con tutti i suoi raggiri e le sue discussioni e ridesterà nella popolazione lo spirito umano della solidarietà, senza distinzioni. Sarà un incontrarsi di cittadini e di penne nere in comunanza di ideali, di norme di vita, di aspirazioni, di sacrifici e di onestà di cuore.

Ci sono purtroppo nella dura realtà i sequestri di persona, le rapine, i delitti d'ogni genere che sconvolgono la vita delle città; continuano purtroppo le brutte notizie, quelle che fanno male al cuore. Ma per i giorni dell'Adunata, almeno fra noi, ci sarà solo l'inimitabile, comunicativa suggestione delle nostre canzoni di sempre, quelle che una volta tutti cantavano, sempre espressive, sempre stupende! In quei giorni prevarrà la regola dell'ordine senza imposizioni. Sono i nostri i veri « incontri » che assurgono al tono

di una festa dell'amicizia, gioiosamente fraterna, al di fuori e al di sopra di classi, di condizioni sociali, di età.

E — intendiamoci bene — non si deve mai parlare o scrivere di un'adunata di « ex alpini »: non è possibile, non è

mai esistita! C'è soltanto un'adunata di « alpini »; una qualifica che prima che sul cappello, nella penna nera, nelle fiamme verdi, sta dentro il cuore di ogni uomo, figlio della montagna.

Italo Marchetti

Cambio della guardia al Distretto Militare

Dopo due anni di proficuo servizio nella nostra città, quale Comandante del Distretto Militare, il colonnello Vincenzo Mastronardi, è stato trasferito ad altro incarico con sede a Trento.

L'ufficiale era divenuto molto popolare e simpaticamente conosciuto a quanti — e sono tantissimi — in questi due anni si sono recati al suo ufficio per trattare questioni sul servizio militare, accolti sempre con affabilità, comprensione e cortesia.

Il suo successore al Comando, il colonnello Arturo Parrilli, proviene dall'Ispettorato dell'Arma di Artiglieria.

La cerimonia del passaggio delle consegne, si è svolta nella mattinata di lunedì 18 ottobre, sul piazzale del Distretto, resa solenne nella sua austerità, dalla presenza del generale Luigi Fregosi, Coman-

dante della 13ª Zona Militare, delle più alte autorità militari e civili del Presidio, e delle rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma. Particolarmente numerosa la rappresentanza della nostra Sezione, guidata dal Col. Marchetti. Nel suo breve discorso di saluto e di commiato, il Colonnello Mastronardi, non senza una punta di emozione, ha dato a tutto il personale l'ultimo suo ordine: « riconoscete nel Colonnello Parrilli il vostro Comandante ».

Durante il successivo cordiale ricevimento nei locali del Distretto, al colonnello Mastronardi sono state offerte due artistiche targhe di bronzo, dal Presidente Flavio Mengoni a nome della Giunta Provinciale e dal Consigliere di Zona della Val di Sole Endrizzi a nome degli Alpini, tra vibranti applausi di tutti i presenti.

LA FORZA DELLA SEZIONE

1981 soci 17.630 - 1982 soci 18.447 - "Amici degli Alpini,, 546

Zona DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Luciano Larcher
38060 Aldeno - Via del Porto
Totale Gruppi 9

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Aldeno - Baldo Giuseppe	155	148 - 7
Ravina Belv. - Cattoni Lorenzo	143	147 + 4
Sopramonte - Segata Faustino	86	88 + 2
Romagnano - Postal Giuliano	80	82 + 2
Sardagna - Demozzi Angelo	43	52 + 9
Cimone - Marchi Italo	50	43 - 7
Piedicastello Vela - Depaoli Mario	45	39 - 6
Garniga - Larentis Felice	30	32 + 2
Cadine - Bressan Luigi	26	28 + 2
Totale	658	659 + 1

Zona SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Giuliano Redolfi
38050 Cognola - Via Ponte Alto 23
Totale Gruppi 17

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Trento - Dalpiaz Onorio	755	740 - 15
Gardolo - Marchi Primo	276	296 + 20
Villazzano - Romeo Luigi	217	208 - 9
Lavis - Barbacovi Bruno	154	157 + 3
Mattarello - Barberi Renato	134	148 + 14
Povo - Bonomi Giuseppe	139	141 + 2
Trento Sud - Filippi Sergio	144	138 - 6
Civezzano - Casagrande Marcello	126	135 + 9
Vigo Cortesano - Stenico Camillo	90	92 + 2
Martignano - Goller Aldo	69	81 + 12
Fornace - Pasquali Tullio	63	62 - 1
Seregnano S. Agnese - Facchinelli G. Paolo	56	62 + 6
Villamontagna - Fracchetti Asterio	50	47 - 3
Tavernaro - Giovannini Lino	36	39 + 3
Meano - Fontana Luciano	34	33 - 1
Montevaccino - Ravanelli Iginio	30	31 + 1
Pressano - Paolat Giorgio	30	31 + 1
Totale	2.403	2.441 + 38

Zona di ROVERETO

Consigliere di Zona: Adriano Civettini
38068 Rovereto - Via Cittadella 27
Totale Gruppi 16

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Rovereto - Gianmoena Italo	229	238 + 9
Lizzana « M. Zugna » - Simoncelli Mansueto	129	132 + 3
Lizzanella - Simoncelli Giovanni	124	114 - 10
Volano - Andrighettoni Gianfranco	75	87 + 12
Villalagarina - Baldo Bruno	78	80 + 2
Pomarolo - Pedri Michele	77	77
Nogaredo - Leoni Francesco	62	64 + 2
Vallarsa - Aste Maurizio	62	63 + 1
Terragnolo - Mattuzzi Luciano	50	62 + 12
Lenzima « C. Corno » - Nicolodi Davide	50	48 - 2
Noriglio - Prosser Lino	39	41 + 2
Isera - Toss Dario	39	40 + 1
Nomi - Mattioli Renato	30	38 + 8
Vanza - Bisoffi Tranquillo	33	36 + 3
Castellano - Manica Nereo	34	33 - 1
Calliano - Cuel Ermanno	30	29 - 1
Totale	1.141	1.182 + 41

Zona di PONTE ARCHE

Consigliere di Zona: Franco Albertini
38077 Ponte Arche - Via Battisti 77
Totale Gruppi 5

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Bleggio - Parisi Leone	139	138 - 1
Lomaso - Gobbi Dino	104	109 + 5
S. Lorenzo B. - Calvetti Antonio	79	80 + 1
Fiavè - Calvetti Erminio	52	52
Stenico - Berghi Giorgio	36	36
Totale	410	415 + 5

Zona ALTIPIANI DI FOLGARIA - LAVARONE - VIGOLANA

Consigliere di Zona: Roberto Carbonari
38044 Carbonare - Albergo Trentino

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Lavarone - Lunelli Vittore	74	72 - 2
Vigolo Vattaro - Tamanini Franco	60	67 + 7
Folgaria - Laitempergher Ugo	51	61 + 10
Centa - Frisanco Giovanni	51	51
Carbonare - Trenti Vittore	41	44 + 3
Bosentino - Baruchelli Ivo	36	36
Serrada - Forrer Dino	19	19
Luserna - Nicolussi Moz Arturo	15	11 - 4
	<u>347</u>	<u>361 + 14</u>

Zona BASSO SARCA e LEDRO

Consigliere di Zona: Luigi Pedrotti
38070 Pietramurata

Totale Gruppi 15

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Arco Angelini Darlo	230	220 - 10
« Monte Casale » - Chemolli Gino	142	150 + 8
Tenno - Busolli Mario	133	140 + 7
Concei - Cigalotti Sergio	91	100 + 9
Tiarno di Sopra - inc. Ribaga Sergio	55	60 + 5
Riva del Garda - Rizzi Rino	23	54 + 31
Molina di Ledro - Franzinelli Sandro	43	53 + 10
Dro - Sartorelli Gino	41	48 + 7
S. Alessandro - Betta Giovanni	44	42 - 2
Tiarno di Sotto - Leonardi Armando	33	41 + 8
Nago - Mazzoldi Diego	35	40 + 5
Torbole - Martinelli Ferdinando	37	36 - 1
Bezzecca - Cis Gualtiero	32	36 + 4
Drena - Bombardelli Luciano	34	34
Pregasina - Toniatti Renzo	23	25 + 2
	<u>996</u>	<u>1.079 + 83</u>

Zona BASSA VAL LAGARINA

Consigliere di Zona: Gino Girardelli
38060 Valle S. Felice di Mori

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Mori - Dall'Alda Francesco	494	499 + 5
Brentonico - Tomasini Carlo	221	237 + 16
Ala - Zinelli Mario	213	213
Avio - Secchi Renzo	133	137 + 4
Ronzo Val di Gresta - Martinelli Agostino	95	101 + 6
Sabbionara - Fumanelli Lino	76	76
« Cima Vignola » - Zeni Dino	50	56 + 6
Castione - Sartori Mario	25	25
	<u>1.307</u>	<u>1.344 + 37</u>

Zona delle VALLI GIUDICARIE-RENDENA

Consigliere di Zona: Gaetano Ballini
38085 Pieve di Bono - Levido

Totale Gruppi 17

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Spiazio Rendena - Ongari Aldo	343	350 + 7
Storo - Grassi Giovanni	172	177 + 5
Pieve di Bono - Maestri Guido	170	169 - 1
Roncone - Mussi Tullio	113	117 + 4
« Monte Spinale » - Castellani Gianni	107	111 + 4
Condino - Galante Celso	100	104 + 4
Pinzolo - Povinelli Danilo	88	94 + 6
Tione - Salvaterra Marco	50	73 + 23
Darzo - Giacometti Angelo	62	61 - 1
Lodrone - Manzoni Bruno	52	51 - 1
Bondone - Cimarolli Adelio	44	49 + 5
Carisolo - Righi Remigio	43	46 + 3
Bondo - Valenti Guerrino	42	42
Breguzzo - Ferrari Silvano	42	39 - 3
Brione - Lombardi Giovanni	34	34
Cimego - Luchini Silvio	27	24 - 3
Castello Condino - Gara Alfredo	26	23 - 3
	<u>1.515</u>	<u>1.564 + 49</u>

Zona della VALLE DEI LAGHI

Consigliere di Zona: Alfredo Prati
38070 Terlago

Totale Gruppi 11

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Cavedine - Comai Mario	104	106 + 2
« Monte Gazza » - Candioli Mario	67	67
Lasino - Caldini Giuliano	61	64 + 3
Padergnone - Faes Giorgio	57	59 + 2
Terlago - Mazzanelli Silvio	55	56 + 1
Vigo Cavedine - Bridarolli Remo	48	56 + 8
Calavino - Pisoni Renato	53	52 - 1
Ranzo - Daldoss Sergio	43	45 + 2
Covelo - Zanella Giuliano	36	38 + 2
Vezzano - Gentilini Giuseppe	36	35 - 1
Monteterlago - Biasiolli Elio	33	32 - 1
	<u>593</u>	<u>610 + 17</u>

Zona PIANA ROTALIANA e BASSA VAL DI NON

Consigliere di Zona: Gianfranco Fontana
38017 Mezzolombardo

Totale Gruppi 19

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Mezzolombardo - Matuella Olivo	372	400 + 28
Mezzocorona - De Lorenzi Gianni	171	187 + 16
Zambana - Gasperi Nino	94	105 + 11
Naye S. Rocco - Mosna Mario	97	103 + 6
Roveré della Luna - Ferrari Pio	84	85 + 1
Denno - Zadra Marino	60	84 + 24
Fai della Paganella - Tonidandel Benedetto	73	81 + 8
S. Michele a/A - Pederzolli Fabio	64	74 + 10
Spormaggiore - Chini Mauro	71	72 + 1
Campodenno - Dalpiaz Ruggero	52	60 + 8
Faedo - Calovi Germano	49	52 + 3
Vigo di Ton - Marinelli Giovanni	43	49 + 6
Sporminore - Franzoi Franco	46	47 + 1
Andalo - Bottamedi Alfredo	53	46 - 7
Flavon - Poda Renzo	41	44 + 3
Molveno - Donini Fiore	35	44 + 9
Cavedago - Daldoss Marino	38	38
Cunevo - Lucchini Bruno	28	31 + 3
Toss - Marinelli Mario	23	24 + 1
	<u>1.494</u>	<u>1.626 + 132</u>

Zona della VAL DI NON

Consigliere di Zona: Giorgio Debiasi
38023 Cles - Via S. Vito 21

Totale Gruppi 15

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Cles - Girardi Ezio	233	247 + 14
Tassullo - Pilati Luigi	88	82 - 6
Rumo - Vender Rino	64	81 + 17
Taio - Cristoforetti Giulio	57	54 - 3
Revò - Ferrari Renato	50	53 + 3
Mollaro - Pinter Ruggero	45	47 + 2
Tres - Zadra Guido	40	44 + 4
Livo - Conter Tullio	47	40 - 7
Tuenno - Zanolini Franco	36	35 - 1
Vervò - Chini Gino	29	29
Sanzeno - Widmann Gilberto	35	27 - 8
Nanno - Fedrizzi Sergio	29	27 - 2
Bresimo - Arnoldi Franco	16	26 + 10
Segno - Marcolla Cesare	27	22 - 5
Cagnò - inc. Dalpiaz Rinaldo	6	5 - 1
	<u>802</u>	<u>819 + 17</u>

Zona ALTA VAL DI NON

Consigliere di Zona: Paolo Abram
38013 Fondo - Via S. Lucia 34

Totale Gruppi 10

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Fondo - Rizzi Luigi	85	88 + 3
Ruffrè - Seppi Enrico	56	57 + 1
Romallo - Clauser Vincenzo	46	49 + 3
Sarnonico - Socin Celestino	41	43 + 2
Brez - Bonini Alfonso		42
Ronzone - Abram Renzo	44	35 - 9
Malosco - Stolcis Silvio	30	30
Amblar - Vinante Ivano		30
Romeno - inc. Debiasi Diego		26
Dambel - Weber Paolo	14	15 + 1
	<u>316</u>	<u>415 + 99</u>

Zona VALLI DI SOLE - PEJO - RABBI

Consigliere di Zona: Angelo Endrizzi
38027 Malé

Totale Gruppi 19

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Vermiglio - Bertolini Ugo	154	167 + 13
Malé - Endrizzi Angelo	96	114 + 18
Dimaro - Panciera Pietro	85	109 + 24
Pejo - Martini Attilio	89	103 + 14
S. Bernardo di Rabbi - Pedernana Ciro	91	100 + 9
Celentino - Dallatorre Pompeo	87	89 + 2
Commezzadura - Bernardelli Giovanni	41	79 + 38
Pellizzano - Ambrosi Alessandro	61	65 + 4
Monclassico - Conta Rino	58	62 + 4
Piazzola di Rabbi - Stablum Alberto	55	62 + 7
Pracorno di Rabbi - Pangrazzi Fedele	56	55 - 1
Mezzana - Zappini Giuseppe	56	55 - 1
Terzolas - Graifenberg Luigi	50	53 + 3
Bozzana - Pedernana Lino	42	45 + 3
Croviana - Angeli Ciro	39	32 - 7
Ossana - Matteotti Vittorio	32	32
Magras - Pedrazzoli Dante	30	32 + 2
Caldes - Rizzi Angelo	20	24 + 4
Cis - Zadra Davide	17	17
Totale	1.159	1.295 + 136

Zona DESTRA AVISIO

Consigliere di Zona: Giovanni Martini
38034 Cembra

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Cembra - Dessimoni Carlo	110	110
Verla - Libardi Pino	64	58 - 6
Palù di Giovo - Simoni Giuseppe	46	46
Grumes - inc. Pojer Gino	30	38 + 8
Capriana - Casal Alberto	34	32 - 2
Ville di Giovo - Franch Bruno	27	27
Ceola - Arman Bruno	20	20
Totale	331	331

Zona SINISTRA AVISIO - PINE'

Consigliere di Zona: Silvio Antonelli
38047 Piazza di Segonzano

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Baselga di Piné - Broseghini Tullio	124	122 - 2
Segonzano - Andreatta Pierangelo	90	96 + 6
Bedollo - Svaldi Martino	69	84 + 15
Valfloriana - Barcatta Riccardo	55	50 - 5
Montesover - Tonini Enrico	47	49 + 2
Lona - Ravanelli Serafino	36	37 + 1
Sover - Todeschi Giovanni	34	34
Sevignano - Casagrande Gilberto	19	18 - 1
Totale	474	490 + 16

Zona delle VALLI DI FIEMME e FASSA

Consigliere di Zona: Elio Vaia
38030 Varena - Via Borgonuovo 40

Totale Gruppi 16

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Cavalese - Bonelli Livio	170	172 + 2
Tesero - Mich Luigi	111	145 + 34
Predazzo - Bernardi Giuseppe	150	131 - 19
Ziano - Zorzi Gilio	117	123 + 6
Pozza di Fassa - Tavana Mario	94	92 - 2
Moena - Dellantonio Guido	56	90 + 34
Molina di Fiemme - Corradini Celestino	83	76 - 7
Masi di Cavalese - Vaia Vittorino	70	71 + 1
Vigo di Fassa - Pedrotti Giorgio	56	61 + 5
Canazei - Dantone Ermanno	52	54 + 2
Soraga - Brunel Tullio	45	49 + 4
Daiano - Dallabona Giuseppe	53	47 - 6
Varena - Gianmoena Luigi	42	44 + 2
Castello di Fiemme - Cavada Ugo	38	36 - 2
Panchià - Longo Valentino	29	35 + 6
Carano - Dagostin Franco	32	32
Totale	1.198	1.258 + 60

Zona dell'ALTA VALSUGANA

Consigliere di Zona: Mario Pinamonti
38056 Levico - Via Regia 13

Totale Gruppi 12

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Pergine - Xausa Valentino	232	208 - 24
Levico - Pinamonti Maurizio	188	163 - 25
S. Orsola - Moser Maurizio	74	83 + 9
Caldonazzo - Battisti Claudio	58	60 + 2
Susà - Pintarelli Mario	56	54 - 2
Tenna - Valentini Luciano	54	54
Novaledo - Pallaoro Attilio	22	40 + 1
Calceranica - Gremes Michele	39	36 + 14
Roncogno - Lazzeri Giuliano	31	35 + 4
Barco - Lucca Italo	26	30 + 4
Castagnè S. Vito - Fontanari Dario	26	28 + 2
Costasavina - Sartori Sergio	17	15 - 2
Totale	823	806 - 17

Zona BASSA VALSUGANA

Consigliere di Zona: Fulvio Tomaselli
38059 Strigno - Via Tomaselli 5

Totale Gruppi 21

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Telve - Vinante Cornelio	96	100 + 4
Castel Tesino - Dorigato Giacomo	82	86 + 4
Strigno - Tomaselli Fulvio	73	82 + 9
Tezze - Stefani Augusto	67	77 + 10
Roncegno - Bernardi Luigi Pino	66	77 + 11
Ospedaletto - Moretti Arturo	58	75 + 17
Villagnedo Ivano Fracena - Sandri Severino	64	72 + 8
Castelnuovo - Brendolise Onorato	56	65 + 9
Scurelle - Girardelli Remo	60	64 + 4
Olle - Rosso Almiro	51	61 + 10
Borgo Valsugana - Anesi Giovanni	60	60
Spera - Paterno Remo di Romano	47	50 + 3
Torcegno - Lenzi Massimiliano	38	44 + 6
Bieno - Tognolli Adelmo	43	42 - 1
Samone - Paoletto Antonio	40	39 - 1
Pieve Tesino - Gecele Bruno	37	37
Cinte Tesino - Ceccato Cipriano	31	34 + 3
Grigno - Minati Gianfranco	29	33 + 4
Ronchi Valsugana - Casagrande Michele	33	29 - 4
Telve di Sopra - Trentin Fabrizio	24	25 + 1
Carzano - Trentinaglia Antonio	26	20 - 6
Totale	1.081	1.172 + 91

Zona di PRIMIERO

Consigliere di Zona: Pietro Orsingher
38050 Mezzano - Via delle Pile

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	soci 1981	1982
Primiero - Gubert Giovanni	178	180 + 2
Mezzano - Corona Giuseppe	99	115 + 16
Imer - Gaio Biagio	64	66 + 2
Caoria - Loss Giobatta	67	63 - 4
Prade Zortea - Boso Walter	58	59 + 1
S. Martino di Castrozza - De Bertolis Marco	57	59 + 2
Siror - Longo Anselmo	35	38 + 3
Totale	558	580 + 22

ALPINI DELLA SEZIONE

Collaborate al vostro "Dos Trent,,
inviatoci notizie di riunioni, di
opere, di feste, di sport.

Sosteneteci!

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Mori

Numerosi rappresentanti di tutti i Gruppi della Vallagarina, di associazioni combattentistiche e d'arma, autorità civili e militari, amici e simpatizzanti, nella giornata festiva si sono stretti intorno alle penne nere di Mori, che hanno festeggiato il venticinquesimo anniversario della ricostituzione del Gruppo.

Dopo il raduno presso la sede sociale e un simpatico aperitivo, il corteo si è portato alla chiesa parrocchiale dove il cappellano alpino, padre Reich, ha celebrato la Messa propiziatoria che ha avuto momenti di commozione durante l'accompagnamento canoro del coro cittadino di Mori. Al termine del rito religioso è seguita l'austera cerimonia della deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, e subito dopo, i discorsi celebrativi sono stati aperti dal Capogruppo di Mori, cav. Dall'Alda, seguito dal Pres. della Sezione col. Marchetti, dal Sindaco Sergio Mozzi, dal senatore alpino Vettori, e infine dal segretario del Gruppo Piccoli, che ha esposto una chiara cronistoria della presenza attiva delle penne nere della borgata, una presenza che non si è limitata all'organizzazione di feste campestri o di Gruppo, ma ha svolto un'azione concreta e proficua a favore della popolazione e in opere di umana solidarietà quali la costruzione della « Baita Don Onorio », le casette per i terremotati del Sud, l'apporto massiccio in Friuli.

Chiusi gli interventi degli oratori, la manifestazione ha toccato il suo momento culminante, nella consegna delle targhe ricordo ai soci fondatori, ai congiunti degli « andati avanti » e ai tuttora viventi e sempre attivi, tra gli applausi scroscianti di tutti i presenti. La riuscitissima e significativa celebrazione si è chiusa degnamente con una vibrante sfilata per le vie del borgo con alla testa la Banda comprensoriale di Mori e Brentonico e con un animatissimo « rancio alpino » nelle accoglienti sale di un albergo del luogo. (5.9.82).

Gruppo di Ziano di Fiemme

Come ogni anno, nella prima domenica settembrina, su iniziativa degli alpini del Gruppo, si è svolta una significativa cerimonia per commemorare i Caduti della prima guerra mondiale, nelle cruenti battaglie del Cauriol. Nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, una comitiva di soci, guidati da Mario Zorzi e Remo Mattioli, sono saliti in vetta al Cauriol, recando un omaggio floreale offerto dal Gruppo e dal gestore del Rifugio, Aldo Zorzi. Dopo alcuni minuti di silenzioso e deferente raccoglimento, gli alpini sono ridiscesi in valle, paghi di aver compiuto un rituale semplice, ma altamente significativo, per ricordare quanti italiani e austriaci, sacrificarono la giovane vita nei combattimenti del Cauriol, del Cardinal e della Busa Alta.

Negli scorsi anni sul finire dell'estate, si organizzava un grande raduno commemorativo con la partecipazione di numerosi ex combattenti e reduci, legati a questa zona da lon-

tane, ma indimenticabili e durissime esperienze. Oggi i pochissimi sopravvissuti hanno tutti superato la veneranda età di 87 anni, e tornare a Ziano, nche da centri lontani, sarebbe per loro molto faticoso e praticamente impossibile. Grazie agli alpini del Gruppo la doverosa tradizione non è caduta, anzi lodevolmente continua e continuerà anche negli anni a venire. (5.9.82).

Gruppo di Riva del Garda

Nella giornata festiva, con una significativa cerimonia, gli alpini di Riva hanno ufficialmente ricostituito il loro Gruppo. Dopo anni di « letargo » come ha detto il Presidente della Sezione, col. Italo Marchetti, presente alla cerimonia, hanno ritrovato accordo, solidarietà, vitale capacità operativa. Lo hanno dimostrato con la riuscitissima manifestazione organizzata dai nuovi dirigenti del Gruppo guidati dal dinamico Capogruppo Rino Rizzi, per celebrare il patrono nostro e festeggiare il centodecimo annuale di costituzione delle truppe alpine.

Autorità politiche, militari, civili tra cui il sindaco Matteotti, hanno accolto in buon numero l'invito alla celebrazione che è stata solennizzata da una Messa propiziatoria officiata dai cappellani alpini don Leita e padre Reich, nella chiesa dell'Inviolata, ravvivata dalle solenni melodie del Coro « Lago di Tenno ». Ammiratissima la sfilata dei partecipanti per le vie del centro, tra scroscianti applausi e acclamazioni, accompagnata dalle brillanti sonate della Fanfara Alpina sezionale e del Corpo Bandistico di Riva: successivamente si è reso omaggio alla chiesetta di S. Michele in Viale Martiri, all'Ara dei Caduti in piazza San Rocco e all'erma del martire C. Battisti, per terminare al palazzo dei Congressi, dove si è esibito ancora anche il Coro « Lago di Tenno ». E' seguito un signorile rinfresco e il « rompete le righe ». (19.9.82).

Gruppo di Trento

Nella festosa, stupenda giornata di sole, il nostro Gruppo ha effettuato la ben organizzata e meglio riuscita gita campestre. I circa 150 partecipanti fra alpini, familiari ed amici, si sono dati appuntamento nella magnifica località di Piazzol — Molina di Fiemme — in Val Cadino. All'arrivo, per i tradizionali onori di casa, ci attendeva il Capogruppo di Molina, Celestino Corradini, con i suoi bravi collaboratori: ad essi il nostro vivo ringraziamento per il cordiale appoggio offertoci nella sistemazione logistica della « festa campestre ». In mattinata abbiamo assistito alla Messa propiziatoria celebrata da padre Cleto dei francescani di Cavalese, che all'omelia ha elogiato con sentite espressioni la « solidarietà alpina », rivolgendo nel contempo un memore pensiero a quelli che « sono andati avanti » nel corso dell'anno.

In pieno meriggio, nell'ombrosa accogliente pineta del luogo, i convenuti si sono riuniti al tradizionale « rancio alpino », prepara-

to con grande maestria e servito dai componenti del « gruppo cucina » e gentili signore, con alla testa l'infaticabile consigliere Aldo Agostini.

Nelle ore pomeridiane si sono svolti vari giochi e gare per tutte le età, ma soprattutto per i più piccoli. Caratteristica ed esaltante la « gara micologica » per il fungo « più prestigioso », « più velenoso », « più grosso », cui hanno partecipato tutti i presenti sotto l'esperta regia del Capogruppo, cav. uff. Onorio Dalpiaz che di funghi se ne intende abbastanza!

Purtroppo le giornate più belle sono anche le più brevi: così gli alpini del Gruppo e gli altri partecipanti son dovuti scendere a valle e tornare in città, quando le prime ombre della sera cominciavano ad avvolgere boschi e prati... tutti unanimi però nel riproporsi di ritornare al più presto, in questi « cari luoghi » tanto ospitali e suggestivi. (12.9.82).

Sezione di Trento - Concerto delle Fanfare Alpine pro Lega Italiana Tumori

Entusiasmante per Trento la serata di sabato 25 settembre. Alle 19,30 le nostre quattro Fanfare: Sezionale, Lizzana, Pieve di Bono, Valle dei Laghi, provenienti da quattro punti diversi della città, sono confluite nella splendida Piazza del Duomo per esibirsi in un collettivo concerto, organizzato dalla nostra Sezione, per favorire la raccolta di libere offerte da devolversi totalmente a favore della Sezione Trentina della Lega Italiana Tumori.

Il generoso impegno dei componenti delle nostre Fanfare è stato premiato dagli applausi delle oltre 3.000 persone che hanno seguito con attenzione e visibile compiacimento tutti i brani musicali eseguiti a turno dai bravi complessi. Gli applausi sono stati unanimi, entusiastici e scroscianti soprattutto nel finale quando le quattro Fanfare hanno suonato all'unisono, dirette a turno dai quattro maestri e quando il « bocia » di Lizzana ha magistralmente squillato con la sua tromba il sempre suggestivo « silenzio fuori ordinanza ».

Commovente il contributo che la cittadinanza ha concretamente offerto per la Lega Italiana Tumori, assommante a L. 2.240.000.

La nostra Sezione si sente in dovere e si compiace di attestare che il merito della felice riuscita della manifestazione dev'essere attribuito « alla pari » ai Presidenti, ai Maestri e ai Componenti delle nostre Fanfare Alpine, che, senza nulla chiedere, di loro iniziativa e assumendone tutti gli oneri, hanno pienamente ottenuto che anche gli alpini della Sezione di Trento fossero tangibilmente partecipi di questa benemerita opera di umana solidarietà.

Con il frutto dell'encomiabile iniziativa, le penne nere trentine hanno contribuito all'acquisto di un modernissimo apparecchio per esami citologici, da destinare — per tutto il Trentino — alla medicina preventiva del « male del secolo ». (25.9.82).



Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.



**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

Gruppo di Storo

Nell'ultima domenica settembrina gli alpini del Gruppo hanno festeggiato i cinquant'anni di vita e di attività del loro sodalizio. La celebrazione dell'evento abbinata alla ricorrente solennità di San Maurizio, quest'anno ha assunto una dimensione di solito riservata alle grandi occasioni, come ha confermato nel suo discorso il Capogruppo Giovanni Grassi che ha detto testualmente: « Attorno a tale ambito traguardo c'è stata una convergenza compatta e genuina: lo testimonia l'elevato numero di partecipanti che fieri del loro cappello con la fatidica penna nera, hanno invaso l'intera borgata ».

Le date e gli avvenimenti più significativi che hanno consentito al Gruppo il raggiungimento di questo « ambito traguardo » sono stati chiaramente rievocati e illustrati dai vari oratori che si sono avvicendati sul podio durante la cerimonia. Una ricostruzione dettagliata e precisa di questo mezzo secolo di vita operosa è stata tracciata dal Cons. sezione prof. Celestino Margonari e successivamente confermata ed elogiata con vibrante oratoria dal Presidente Sezionale col. Italo Marchetti. Chiudeva la serie degli interventi il generale alpino Medaglia d'Oro Luciano Zani che metteva a fuoco lo spirito d'iniziativa e i valori morali e umanitari che hanno distinto l'operosità delle penne nere giudicarie. Numerose le autorità presenti tra cui, oltre i già ricordati, l'assessore provinciale alpino Aldo Ongari, il sindaco di Storo Fiorindo Malfer, i tenenti colonnelli Paolo Renzi e Giuseppe Lema e per la Sezione, il Vicepresidente Bonenti e i Consiglieri de Pol, Bonazza, Poli, Prati, Ebranač, Albertini e Mosca.

Tutti, fin dal mattino, hanno partecipato alla sfilata per le vie del paese, aperta dalla fanfara alpina di Pieve di Bono e seguita da trenta gagliardetti dei Gruppi delle Giudicarie-Rendena. Successivamente alpini, invitati, ospiti e popolazione hanno assistito alla Messa celebrativa officiata dal cappellano alpino padre Reich e dal parroco di Storo don Simone Macchini. Di seguito si è proceduto allo scoprimento di una stele ricordo del 50° di fondazione del Gruppo e di una lapide in memoria dei Caduti di tutte le guerre. La riuscitissima giornata, resa più festosa dalle note della fanfara alpina, della banda cittadina e del coro « Vecia Storo », è proseguita con l'offerta di una medaglia ricordo in premio a oltre una trentina di soci del Gruppo, resisi particolarmente benemeriti; e si è chiusa lietamente con un « rancio alpino » servito a oltre trecento ospiti e con la disputa del primo Trofeo « Rifugio Cerè », corsa podistica non competitiva, in un'atmosfera di grande animazione e di schietta, serena allegria. (26.9.82).

Gruppo di Telve Valsugana

A stagione autunnale ormai avanzata è possibile abbozzare un primo bilancio dell'attività fin qui svolta dagli alpini del Gruppo, con un marcato impegno, che, come ha ricordato il Capogruppo Cornelio Vinante, tende a farsi sempre meno ricreativo e dopolavoristico, ma di anno in anno sempre più radicato nel sociale, a beneficio dell'intera comunità. L'aver fatto la naja nelle truppe alpine è un motivo di più per rendersi utili e per sopprimere volontariamente a eventuali manchevolezze delle varie amministrazioni.

Quest'anno, oltre agli impegni ormai tradizionali, quali la manutenzione delle piazzole di sosta lungo la strada del Manghen, di Calamento e di Musiera e la festa campestre al ponte di Salton; le penne nere telvane hanno profuso la loro attività in diverse altre iniziative. In collaborazione con i commilitoni di Molina di Fiemme hanno completato il ripristino del Sentiero Europeo dal passo Manghen a Cagnon di Sopra. Sensibili alla proclamazione dell'82 « anno dell'anziano » hanno provveduto a dotare la chiesetta di Musiera di panche per un totale di sessanta posti a persona.

In campo sportivo hanno partecipato al

torneo di calcio intitolato a Pietro Rigon, classificandosi al terzo posto, mentre hanno letteralmente spopolato nelle gare estive per boscaioli a Piazzol.

E' ferma convinzione del Direttivo, come ha confermato il Capogruppo, di proseguire per questa strada impegnandosi ulteriormente e con rinnovato entusiasmo nel campo delle varie, proficue attività.

Zona delle Valli di Fiemme e Fassa

Nell'autunnale giornata festiva, alpini in congedo delle due valli e alpini in armi del Battaglione « Val Brenta » si sono ancora riuniti in « gemellaggio » nella città di Brunico, ospiti dell'amico reparto. Lo spunto di questo rinnovato incontro va ricercato nel contesto delle celebrazioni per il 100° anno di vita del Battaglione, che nel giugno scorso era ospite della valle di Fiemme per il tradizionale campo estivo.

Questa visita di « ritorno » era un gradito dovere per le penne nere della Zona, e così dopo brevi preparativi, la comitiva di un centinaio di « veci » e « bocia » è arrivata in torpedone alla caserma « de Cobelli » sede del Comando del « Valbrenta », dove era in programma anche la celebrazione del 110° anno di costituzione del Corpo degli Alpini. I graditi ospiti sono stati accolti con tutti gli onori di casa dal Comandante ten. col. Rigon, coadiuvato da tutti gli ufficiali, e con una cordialità alpina veramente « fuori ordinanza ».

Dopo gli onori alla bandiera, la Messa commemorativa, celebrata sul piazzale della Caserma e un breve saluto del Comandante, gli intervenuti si sono portati in doverosa visita al cimitero militare del monte Spalliera, un raro esempio di serietà, ordine e decoro, affidato al senso civico degli abitanti e dei visitatori di Brunico.

Alpini in armi e in congedo, in commosso silenzio hanno onorato le migliaia di soldati di tutte le nazioni, ivi sepolti.

Più tardi, nel corso del tradizionale e cordialissimo « rancio alpino », il capo comitiva, consigliere di Zona, geom. Elio Vaia in un breve ma espressivo discorso ha detto tra l'altro: « Le mie parole non bastano ad esprimere il "grazie" di tutti gli alpini di Fiemme e Fassa per la stupenda giornata che ci è stata concessa a Brunico. La perfetta intesa e fratellanza fra tutti gli alpini in armi e in congedo, vuole più che mai essere d'auspicio per una società che vede tutte le nazioni affratellate e unite in collaborazione, per opere esclusivamente di pace ».

Il ten. col. Rigon, nel suo successivo intervento, ha ricordato il « gemellaggio » iniziato in giugno sul monte Cauriol ed ora concluso con la visita a Brunico degli alpini di Fiemme e Fassa, e si è detto felice che il duplice incontro sia entrato a far parte della storia del « Valbrenta ». « Noi tutti — ha concluso il Comandante — abbiamo avuto la certezza che la parola « Patria », non solo non ha perduto il suo significato, ma esce ancora più forte e sicura da ogni tentativo di eversione ».

A coronamento della festa, c'è stata la magistrale esibizione della fanfara della « Tridentina » e poi ancora canti e allegria nello spaccio della Caserma con i « bocia » del « Valbrenta » e infine, verso sera, il rientro a casa. (10.10.82).

Rinnovare il tesseramento, ritirando sollecitamente il bollino 1983, è un preciso dovere. Il vero alpino non deve esitare a rendere evidente il suo « spirito di corpo », il suo attaccamento al Gruppo, alla Sezione, il suo orgoglio di appartenere all'A.N.A.

Gruppo di Lizzana

Il nostro Gruppo, guidato da Mansueto Simoncelli, uno dei più numerosi della Vallagarina — ha raggiunto infatti la ragguardevole quota di 130 soci iscritti — nella festività ottobrino, ha festeggiato il traguardo dei vent'anni di vita e di attività, svolta soprattutto a beneficio della comunità e concretata nel restauro della cappella che ricorda il sacrificio dei Caduti lizzanesi, nel contributo alla edificazione della chiesetta alpina dello Zugna, nel costante, disinteressato e generoso intervento a sostegno di famiglie indigenti e nella partecipazione a opere di interesse sociale. Dopo la celebrazione di una Messa commemorativa degli alpini Caduti e defunti, tutti i consoci, amici e simpatizzanti sono convenuti in teatro per assistere ad una applaudita esibizione del coro « Soldanella » di Brentonico e della Fanfara alpina locale, che pure festeggiava i suoi vent'anni di servizio e di disponibilità per le molte manifestazioni valligiane. (24.10.82).

Gruppo di Strigno

Nell'ambito del programma realizzato nell'ultimo fine settimana settembrino, per il raduno degli artiglieri alpini del Gruppo « Pieve di Cadore », con felice concomitanza, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuovissima sede del Gruppo ANA, in un ampio locale a piano terra dell'ex caserma dei carabinieri, divenuta accogliente sede già di altre istituzioni.

L'inaugurazione è stata una riuscita festa nella « gran festa » del raduno, resa più solenne dalla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose del Vice Presidente Cav. Marmorini in rappresentanza della Sezione e di una gran folla di penne nere della Zona, amici, simpatizzanti e popolazione.

Il simbolico e tradizionale taglio del nastro è avvenuto per mano del generale di C.A. Franco Andreis, affiancato dal generale Innecco, comandante della Brigata Cadore, dal generale in pensione Giovanni e da altri alti ufficiali, tutti già « ospiti » di Strigno dall'anno 1957 a tutt'oggi.

Con simpatica cordialità ha fatto gli onori di casa il Capogruppo Fulvio Tomaselli, che — lui per primo — non credeva a un così lusinghiero successo, e che, insieme con i suoi validi collaboratori, è rimasto commosso e compiaciuto delle calorose espressioni del gen. Andreis e delle altre autorità, tutti ammirati per l'originale e perfetto allestimento della nuova sede e per il buon gusto tutto alpino dell'arredamento.

La bella e significativa realizzazione è stata opera di una folta schiera di alpini, affiancata da molti giovani volontari. Un anno di laboriosa « occupazione » del tempo libero, ma al termine compiutamente e felicemente ripagata.

Ora che la festa si è lietamente conclusa, ricordiamo le significative parole di don Pioner: « Che questa sede, sia sempre luogo di incontri improntati all'arricchimento del rapporto umano e alla benefica operosità. (25.26.9.82).

Zona delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi

Nella chiara domenica ottobrino, al passo del Tonale che custodisce i resti dei Caduti italiani, austriaci e ungheresi del I° conflitto mondiale, si sono dati convegno i rappresentanti dei Gruppi di Zona delle valli di Sole, Pejo e Rabbi per celebrare la fausta ricorrenza del 110° annuale di costituzione del Corpo degli Alpini. Molto numerose le penne nere dietro i gagliardetti sventolanti, al seguito dei Capigruppo. Agli alpini solandri hanno voluto dimostrare la loro fraterna amicizia i commilitoni di Arco, giunti al Passo per prendere parte e dare maggior risalto alla celebrazione. E' inoltre doveroso e gradito ricordare la presenza di altri alpini con gagliardetti e Capigruppo, venuti da Cles, Ponte Arche, Fivè e Pieve di Bono.

Un lungo corteo aperto dal gonfalone di Vermiglio, affiancato dal vessillo sezionale e da una selva di gagliardetti si snodava tra la neve già caduta in abbondanza. All'inizio del rito religioso celebrato all'interno dell'Ossario, dal cappellano alpino don Giuseppe Leita, assistito dal parroco, padre Carlo, fedele custode del sacro luogo, è stato benedetto il nuovo gagliardetto della Zona Valli di Sole, Pejo e Rabbi, levato in alto dall'alfiere, valoroso alpino Giovanni Andreis di Bozzana.

Durante la Messa commemorativa si sono vissuti momenti di commozione, in particolare all'omelia, ascoltando le toccanti espressioni di don Giuseppe, che, dopo aver ricordato il valore e il sacrificio di quanti su questo Passo in quei lontani anni, hanno fatto olocausto delle loro giovani vite, proseguiva con profondo significato: « qui, di fronte a questo monumento, non si può parlare di vittoria; non è questo un monumento di orgogliosa celebrazione, ma un austero sacrario dove i Caduti dei due fronti, accomunati nell'eternità, ci parlano di pace e di amore fraterno fra i popoli ».

Il solenne rituale è stato accompagnato dalle melodie del bravissimo coro « Presanel-la » di Vermiglio, che ha alternato canti sacri e suggestive musiche alpine, che hanno toccato il cuore dei presenti.

Gli onori ai Caduti sono stati resi con la deposizione di una corona d'alloro, dal Vice-presidente sezionale Mario Marmorì, affiancati dai consiglieri sezionali Martini, Endrizzi e Ballini, e dagli ufficiali superiori dell'Orobica Perna e Coppola, mentre squillavano austere e toccanti le note del « silenzio fuori ordinanza ».

Al termine il Consigliere di Zona cav. Angelo Endrizzi rievocava ai presenti il significato di questo incontro al Passo del Tonale « perché — ha proseguito — ritengo che per gli alpini della Sezione altro luogo più significativo non possa esser scelto, perché questo Ossario parla a noi di epiche gesta e di supremi olocausti di alpini e di Kaiserjäger, da tanti anni ormai affratellati nel comune sepolcro; e noi dovremo sempre tributargli con sincera e profonda convinzione, il memore omaggio, il rispetto e l'onore che merita ». (24.10.82).

Nuovo Gruppo di Dro

Presenti le rappresentanze di diciannove Gruppi della Zona Basso Sarca e Ledro, con gagliardetti e di altre associazioni combattentistiche e d'arma, nel pomeriggio domenicale si è svolta a Dro la cerimonia di costituzione del nuovo Gruppo ANA, con la benedizione del gagliardetto. Madrina, la signora Anna Pezei Matteotti, che ha presentato al sacerdote officiante don Guido, il nuovo vessillo. Rappresentavano la Sezione il Presidente col. Italo Marchetti, i Consiglieri prof. Margonari, magg. Frassoni e altri ancora.

Al termine del rito religioso e prima della sfilata per le vie del paese con meta la deposizione di una corona d'alloro in onore dei Caduti di tutte le guerre, il col. Marchetti ha rivolto ai convenuti un caloroso messaggio e, dopo aver ricordato l'eroico sacrificio degli alpini in ogni conflitto, ha messo in risalto che la nostra grande Associazione, memore

delle sue gloriose tradizioni, oltre ad essersi profondamente radicata nell'anima del popolo, in ogni evenienza lieta o triste, ha saputo farsi apprezzare ed amare per l'alto spirito umanitario che la distingue.

Di seguito, a nome dell'amministrazione comunale, ha preso la parola il sindaco Benuzzi che tra l'altro ha affermato che gli alpini sia in armi che in congedo hanno saputo rinsaldare anche a Dro quei vincoli di collaborazione e di amicizia, tipici della gente di montagna. La riuscita manifestazione si è chiusa in serata, in un clima di serena cordialità tra alpini, ospiti e popolazione. (31.10.82).

Gruppo di Pressano

Nella giornata dedicata al ricordo dei defunti, su iniziativa degli alpini del Gruppo, nella chiesa parrocchiale si è celebrata una Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e dei soci « andati avanti ». Vi assistevano numerose penne nere e gran parte della popolazione, che gremivano la navata. Al termine del rito religioso tutti i convenuti si sono portati alla lapide che ricorda i nomi dei Caduti per la deposizione di una corona d'alloro, accompagnata da solenni squilli di tromba, nel commosso raccoglimento di tutti i presenti.

Con brevi toccanti espressioni, il parroco ha commemorato Caduti e defunti, ricordando in particolare la popolare, benemerita e ben voluta figura del Capogruppo Luigi Brugnara, recentemente scomparso. (2.11.82).

Gruppo di Roveré della Luna

Varia e interessante l'attività del Gruppo fino a questo scorcio dell'anno 1982.

Nell'ultima domenica di gennaio penne nere, simpatizzanti ed amici si sono riuniti ad un « rancio sociale » con la gradita presenza di alcune personalità alpine quali il consigliere sezionale prof. Margonari, il cappellano don Leita, i consiglieri Fontana e Calovi; e tutto in un'atmosfera di cordiale amicizia e serena allegria.

A febbraio, come ormai da diversi anni, il Gruppo ha organizzato il carnevale alpino con una bella sfilata guidata dalla banda cittadina e una massiccia partecipazione di penne nere e di popolazione, con generosa distribuzione di coriandoli, palloncini e... « macheroni ».

All'inizio della stagione estiva si è tenuto un riuscitissimo incontro in località « Pianizia », allietato da una meravigliosa giornata di sole, iniziato con la celebrazione di una Messa propiziatoria e caratterizzato da una folta presenza di alpini, di simpatizzanti e di abitanti della zona. Ancora una volta si sono confermati gli unanimi consensi, la simpatia e la benevola considerazione che gli alpini sanno suscitare nelle loro manifestazioni. Simpatica e gradita la presenza del consigliere sezionale cav. Kirkner, presidente della fanfara sezionale e del cappellano alpino don Leita.

E' seguito un « rancio di montagna », egregiamente apprestato e servito dagli alpini del Gruppo, guidati dal solerte Capogruppo Pio Ferrari; quindi si è svolto il programma pomeridiano con giochi vari ed una « combi-

nata ». Ai numerosi partecipanti e ai singoli vincitori sono andate le artistiche coppe e i ricchi premi; a ciascuno dei concorrenti, in ricordo della manifestazione, è stata offerta una caratteristica medaglia alpina conosciuta in metallo cromato.

La serata è proseguita fino a tarda ora in crescente, diffusa allegria. Alla fine tutti i convenuti si sono lasciati pienamente soddisfatti, ripromettendosi di ritrovarsi ancora insieme nei prossimi anni.

Degna infine di essere segnalata ed encomiata la presenza delle penne nere del Gruppo, sia in lavoro, sia in offerta di denaro nella ricostruzione e sistemazione della « Baia Don Onorio ».

Gruppo di Mezzolombardo

Nella prima domenica di settembre gli alpini del Gruppo hanno festeggiato il consocio Luciano Dalmonego — in religione Padre Mauro — che ha celebrato la sua Prima Messa. Il giovane sacerdote, che ha prestato il suo servizio di leva nel Corpo degli Alpini, ha approfondito e maturato con questa esperienza — ne siamo certi — la sua vocazione e, da bravo alpino, proseguirà fedele, saldo e costante sul suo cammino cristiano comunitario.

Lo accompagnano i nostri unanimi, sinceri, cordialissimi voti augurali.

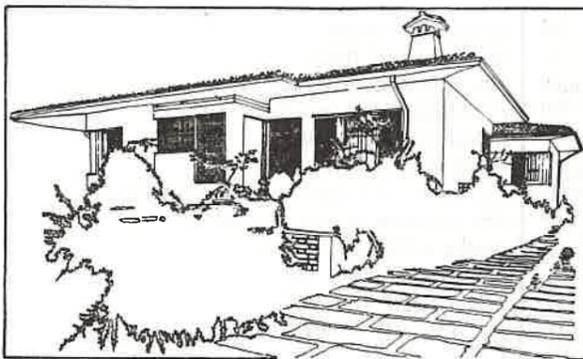
Gruppo di Segonzano

Nella serata del 4 Novembre, sulla piazza del paese illuminata a giorno dai fari, gli alpini del Gruppo hanno solennemente celebrato la storica data e nel contempo il 10° annuale di inaugurazione del Monumento ai Caduti di tutte le guerre. La cerimonia è stata preceduta da una Messa cantata, celebrata dal Parroco nella chiesa parrocchiale affollata di penne nere e di popolazione. Erano presenti rappresentanze dei Gruppi della Zona Sinistra Avisio, Piné e Cembra, con gagliardetti; dei Vigili del Fuoco e di associazioni combattentistiche e d'arma. Gradita la partecipazione del Brigadiere dei CC., della Guardia Forestale e del Sindaco Giacomozzi. Rappresentavano la Sezione i Consiglieri Martini e cav. Antonelli che ha ricordato i Caduti, i soci « andati avanti » e il 10° annuale di inaugurazione del Monumento, rivolgendo un memore, riconoscente pensiero a quanti, alpini e simpatizzanti, hanno, a suo tempo, volontariamente e disinteressatamente collaborato alla sua erezione. Il rito si è concluso con la deposizione di una corona d'alloro, mentre squillavano le note dell'« attenti » e del « silenzio ».

Zona delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi

In margine alla precedente cronaca sull'incontro alpino al Passo del Tonale, ci è giunta notizia che dopo la cerimonia all'Ossario e la riunione dei convenuti alla base logistica dell'« Orobica » ad un cordiale « rancio alpino », i vari capigruppo, autorità e ospiti hanno voluto festeggiare il neo cavaliere Ugo Bertolini, Capogruppo di Vermiglio con una simpatica dimostrazione di solidarietà e di amicizia.

Prendendo la parola il rag. Flavio Mosconi, sindaco di Vermiglio, si è vivamente com-



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



B. DIAMICO

piaciuto col festeggiato per la meritata onorificenza e lo ha ringraziato per la sua quotidiana, assidua opera in campo associativo e sociale a beneficio della comunità. Di seguito il vicepresidente sezionale cav. Marmori si è fatto interprete con il neo cavaliere, del compiacimento e del saluto del Presidente della Sezione; e infine il consigliere di zona, cav. Endrizzi, tra gli scroscianti applausi di tutti i presenti, ricordando lo slancio e l'impegno che hanno sempre caratterizzato l'alpino Bertolini, gli consegnava le insegne di Cavaliere al Merito della Repubblica, offerte dalla Sezione di Trento. (24.10.82).

Gruppo di Spiazzo Rendena - Giustino

In questi ultimi anni la cappellina denominata a Giustino la « Madonnina », costruita negli anni 1948-49 in località « Coi » a quota 2000, per il cedimento delle fondamenta del lato sud, si presentava in condizioni precarie di stabilità. Su iniziativa di alcuni alpini di Giustino e di altri volontari, si è deciso di provvedere ad una manutenzione radicale della piccola costruzione per non comprometterne la stabilità.

L'amministrazione comunale si è impegnata a coprire le spese dei materiali, la ditta Bruno Cunaccia di Pinzolo ha offerto la ghiaia e il trasporto dei materiali fino a Malga Molina e, da questa località fino ai « Coi », il trasporto è stato completato da Gioacchino Tisi con un piccolo trattore.

In due impegnative giornate i bravi alpini del Gruppo e gli amici volontari hanno effettuato il lavoro di consolidamento delle fondamenta e la calotta è stata ricoperta con una guaina saldata a caldo e rinforzata da una soletta di cemento armato.

Bravissimi gli alpini di Giustino!

Gruppo di Ronchi Valsugana

Nel pomeriggio domenicale gli alpini del Gruppo hanno visto realizzata la loro encomiabile iniziativa di erigere una lapide a ricordo dei Caduti del luogo nel corso del secondo conflitto mondiale. La cerimonia è stata preceduta da una solenne Messa commemorativa celebrata dal cappellano alpino padre Reich, presenti numerose autorità civili e militari tra cui l'assessore provinciale alpino Mario Malossini, il consigliere sezionale prof. Celestino Margonari, il consigliere di Zona comm. Mario Pinamonti e i capigruppo dei vari centri della valle. L'assessore Malossini, davanti alla cappella del cimitero dove è stata sistemata la lapide, nel suo significativo discorso, ha auspicato che « alla logica delle armi si possa sovrapporre quella della pace, perché non c'è un modo migliore per onorare i Caduti, che, col supremo sacrificio della vita, hanno compiuto fino in fondo il loro dovere ». Di seguito hanno preso la parola il consigliere Pinamonti e il consigliere Margonari che tra l'altro ha ricordato l'intensa attività del Gruppo, distintosi in questi ultimi anni per la realizzazione della chiesetta e dell'eliporto di monte Desène e per l'aiuto concreto offerto ai terremotati del Friuli e dell'Irpinia.

Terminati i discorsi, dopo il saluto e il ringraziamento del sindaco di Ronchi, Carlo Gannarin, è stata impartita la benedizione alla lapide, mentre la Fanfara Alpina sezionale suonava il « silenzio fuori ordinanza ». (7.11.82).

Gruppo di Molina di Ledro

Su iniziativa della locale sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci, nella giornata festiva sono stati commemorati i Caduti di tutte le guerre.

Tra le altre rappresentanze di associazioni d'arma, molto numerosi erano gli alpini del nostro e di altri Gruppi della Zona, con alla testa direttivi e gagliardetti.

L'austera cerimonia si è iniziata nella chiesa parrocchiale con la celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti e al vangelo, il parroco, don Bonomini, ha ricordato il



Sarebbe bello mandare un augurio particolare a tutti gli alpini — per le prossime feste — dalla « BAITA DON ONORIO » che potrebbe suonare così:

I NOSTRI CARISSIMI RAGAZZI CHE DA MESI ABITANO LA NOSTRA « BAITA DON ONORIO » mandano a tutti gli alpini che hanno voluto realizzare l'opera di don Onorio

affettuosi auguri per le prossime festività

supremo sacrificio di tanti giovani sui campi di battaglia, auspicando per le presenti e future generazioni, pace e concordia tra i popoli.

Al termine del rito religioso si è formato un lungo corteo che, dopo aver attraversato le vie del paese, ha raggiunto il Monumento ai Caduti dove i partecipanti hanno sostato in raccoglimento, mentre due ex combattenti vi deponavano una corona d'alloro. (7.11.82).

Gruppo di Trento: Cerimonia commemorativa sacrificio di Cesare Battisti

12 luglio 1982

Puntuale, con l'encomiabile organizzazione del Gruppo di Trento, si è svolta nel pomeriggio del 12 luglio la cerimonia commemorativa del sacrificio di Cesare Battisti. Il Labaro Sezionale scortato da alcuni gagliardetti delle vicine zone e da un nutrito gruppo di soci alpini sono giunti al Mausoleo di Battisti sul Dos Trento per ricordare in modo adeguato e deporre una corona alle spoglie dell'Eroe Trentino. Significativa la presenza alla cerimonia del Gruppo ANA di Gozzano — Sezione di Omegna — con gagliardetto e capogruppo Bruno Testori, scortato da Porreaga Maurizio consigliere sezionale della Sezione di Omegna.

A cerimonia terminata, presso il circolo ANA di Trento, il Gruppo ha offerto un'allegria, bicchierata, immancabile chiusura delle nostre cerimonie e manifestazioni alpine.

Sezione di Trento

Funerali di Padre Mario Toninandel a Fai della Paganella

Trasferta dolorosa purtroppo è stata quella del 23 giugno pomeriggio in quel di Fai da parte del Presidente Marchetti e dai consiglieri Kirkner e Sommadossi per rappresentare la nostra Sezione ai funerali di padre Mario Toninandel, cappellano della consorella sezione ANA di Verona. Fratello carissimo dell'instancabile ex capogruppo Domenico Toninandel, da qualche anno era alla guida spirituale della sezione di Verona, dove non tralasciava mai una manifestazione dei suoi alpini scaligeri. Purtroppo domenica 20 giugno, pomeriggio, dopo aver celebrato la cerimonia in uno dei tanti Gruppi, mentre ritor-

nava in una casa di esercizi spirituali, Papà Cantore lo richiamò alla « sua Baita ». Al carissimo Domenico, ai parenti e a tutti gli alpini di Fai giunse l'alpina solidarietà di tutta la Sezione. (23.6.82).

Gruppo di Genta

Festa campestre

Da qualche anno ci siamo abituati a passare la prima domenica di luglio nell'amena località di « Prai Piani » sopra la frazione dei Frisanchi, per trascorrere una giornata in allegria prettamente alpina. E' stata anche quest'anno una magnifica festa campestre, grazie alla collaborazione di parecchi soci del Gruppo. Sempre legati alle nostre tradizioni alpine, abbiamo dimostrato che quando si vuol fare qualcosa, anche se il Gruppo non è numeroso, tutto riesce alla perfezione. Ci è stato largamente dimostrato dalla visita e partecipazione alla festa del cons. zonale Carbonari cav. Roberto e del caro Sommadossi Sandro — cons. sezionale — che ha pensato bene di fare un salto anche da noi dopo aver partecipato ad altra manifestazione alpina. (4.7.82).

Gruppo di Vanza

Cerimonia a Monte Corno Battisti

Non passa anno che il nostro Gruppo non ricordi degnamente il sacrificio di Cesare Battisti e Fabio Filzi, celebrando la cerimonia proprio ai Cippi dei Martiri, sul posto dove sono stati fatti prigionieri quel giorno di guerra.

Corno Battisti — quota 1800 metri — giornata bellissima come lo scenario delle montagne circostanti e dei numerosi partecipanti che hanno voluto salire fin quassù perché gente dagli ideali buoni e patriottici. Padre Reich « l'immane » celebra il rito religioso mentre l'alpino sen. Glicerio Vettori rievoca il fatto d'arme con parole appropriate all'occasione.

Scortato da diversi gagliardetti della zona di Rovereto e di Trento Sinistra, il Labaro Sezionale è presente col consigliere Sommadossi Alessandro che ha portato ai presenti il saluto e gli elogi della Sezione. (11.7.82).

Gruppo di Sabbionara

Festa a Cima Vignola

L'immensità e il fascino della montagna è il giusto orgoglio per il Gruppo di Sabbionara che annualmente ricorda i propri Caduti ai piedi dell'immensa croce in acciaio posta su una guglia di Cima Vignola e dalla quale si spaziano largamente i monti Lessini e la grande valle che corre verso Verona.

Festa campestre quindi a quota 1500 con rancio e canti alpini a non finire; ma prima di tutto il dovere verso il Caduto, celebran-

Pellegrinaggio Alpino all'Adamello 1982

*Qualcosa di noi rimane sulla montagna,
qualcosa della nostra anima
ritrova nuovi orizzonti.
Guardiamo lassù,
dove i nostri passi
che ci accompagnano,
diventati meno pesanti,
hanno raggiunto ormai
i pascoli del cielo.
Là, contro il ghiacciaio del Cavento
che dispiega la sua maestà,
quelle ombre di uomini
si fanno vive per noi,
per insegnarci amore
alle creature e alla terra.*

don Grazioso

do il sacrificio di Cristo ai piedi della Sua Croce. Lassù nella purezza della montagna, presenti vari gagliardetti ANA e vessilli di Associazioni d'arma, il parroco del luogo ha ricordato il sacrificio di chi « è andato avanti » esortando i presenti al progresso della pace e dell'amicizia fra i popoli. (25.7.82).

Gruppo di Sopramonte

Festa a S. Anna

A Sopramonte quando si dice « festa alpina » si dice la verità, si dice tutto insomma. E nessuno può negarlo almeno quanti hanno fatto un salto o si sono fermati per l'intera giornata al bel parco di « S. Anna ».

La zona si presta molto per le feste di ogni tipo, ma diciamo la verità, la « nostra festa » — quella alpina —, sta assumendo già da anni una popolarità strabocchevole anche perché qui gli alpini, gente tranquilla, in una zona tranquilla, stanno bene e ci sanno fare. Capaci fornelli, braccia volenterose e, perché no, un goccio di quello buono, hanno fatto compagnia ai numerosi ospiti, allietati durante tutta la giornata dagli intramontabili canti alpini. Molto gradita la visita del cons. sez. Sommadossi Sandro che nel pomeriggio ha voluto portare il saluto cordiale della Sezione ai cari amici di Sopramonte. (1.8.82).

Gruppo di Romagnano

« Braciolada » al Rocal

Sta ormai diventando una bellissima tradizione la festa campestre del Gruppo nell'amena località di « Rocal di Garniga ». Nata 3 anni fa come una semplice « brasolada » fra gli alpini e le loro famiglie, pur restando semplice come organizzazione e manifesta-

zione, si è notato che quest'anno ha avuto una larghissima partecipazione non solo da parte di amici e simpatizzanti, del sobborgo, ma anche da molta gente di Aldeno, Garniga e Cimone. Ospiti sul terreno messo a disposizione del socio Gaudenziò, grazie alla maestria culinaria di alpini e signore e grazie anche al tempo clemente, abbiamo trascorso una giornata veramente alpina, onorata anche dalla presenza del simpaticissimo consigliere Sandro Sommadossi che a Romagnano non manca mai — tempo permettendo — di presenziare alle nostre manifestazioni. (1.8.82).

Gruppo di Ronzo Chienis

Festa a S. Barbara

Nulla di buono prometteva la settimana di pioggia che precedeva la festa alpina del nostro Gruppo lassù nel pianoro di Santa Barbara. Ma i « Veci » di Ronzo non si smontano. Riorganizzano come sanno fare annualmente, anzi preparano cose nuove come tavoli e panche funzionatissimi, perché sanno che l'attività deve sempre rinnovarsi e che il Gruppo si deve dar da fare continuamente. La festa non si è limitata alla sola giornata festiva ma già due giorni prima c'è stato un

brulicare di trattori — fuochi — macchine e penne nere che pentoloni alla mano per ben tre giorni hanno fatto parlare e lavorare alpinamente i numerosi villeggianti e turisti ed in modo encomiabile la gente della Val di Gresta. Immane la domenica mattina la S. Messa per ricordare si i Caduti ma in special modo anche per noi viventi che per doveroso istinto vogliamo iniziare sempre le nostre care manifestazioni col celebrare il sacrificio di Cristo e di lì attingere la forza di migliorare sempre più la nostra solidarietà alpina. Il saluto della Sezione ci è stato portato degnamente dal carissimo consigliere Sandro Sommadossi. (8.8.82).

Gruppo di Montevaccino

XX di fondazione

Anche per il volenteroso Gruppo di Montevaccino è arrivato il momento della ventennale ricorrenza di costituzione. Con la bellissima giornata già dalle prime ore del mattino arrivano le delegazioni di alpini dei Gruppi limitrofi ed alle 9.30 la fanfara Sezionale al suono del « 33 », sfilata, seguita da autorità, alpini e abitanti del sobborgo, fino al monumento ai Caduti dove viene deposta una corona. Segue la S. Messa nel piazzale addobbato per la manifestazione quindi brevi parole del capogruppo Ravanelli Iginio, che ricorda i 20 anni di attività alpina. Parole di elogio sono state poi rivolte dal prof. Celestino Margonari che con il cons. Sommadossi Sandro hanno rappresentato la Sezione alla lieta ricorrenza. Nel pomeriggio la consegna delle medaglie ricordo, il tutto contornato da canti alpini e dall'immane festa campestre. (5.9.82).

Tutti a Udine all'Adunata Nazionale A.N.A.!

6-7-8 Maggio 1983

ATTIVITA' SPORTIVA

10° Trofeo

« RINALDO BROCAI »

Puntualmente, nella mattinata festiva di metà ottobre, anche quest'anno si è disputato il « Trofeo Rinaldo Brocai », manifestazione che le penne nere del Gruppo di Trento organizzano ormai da 10 anni in ricordo dell'indimenticabile Presidente sezione. Si tratta di una corsa podistica in montagna, la cui singolare prerogativa è quella di concludersi in pieno centro storico cittadino.

E proprio nella bellissima e giustamente famosa Piazza del Duomo sono convenuti numerosi spettatori per assistere all'arrivo dei concorrenti, impegnati in precedenza sulle strade della fascia collinare di Villazano e Povo, per un percorso di 12 Km. circa.

Accurata in ogni dettaglio l'organizzazione della gara, predisposta dall'apposito comitato presieduto dal Capogruppo di Trento, cav. uff. Onorio Dalpiaz e controllata dallo « staff » tecnico, diretto dal Vicepresidente sezione cav. Mario Marmorì.

Alle 10 da Trento Sud hanno preso il « via » 136 atleti, in rappresentanza di una quarantina di società sportive e militari, ed il pubblico presente in Piazza Duomo ha potuto

seguire le fasi della corsa grazie ad un preciso servizio d'informazione, completato da un quadro elettronico per i tempi di percorrenza, svolto egregiamente dai cronometristi del C.A.T. diretti dal cav. Lino Lunelli.

Dopo 41'11" dal « via » si è presentato all'arrivo il forte campione cembrano Franco Capovilla che corre per la Snia di Milano e che è stato l'autentico dominatore di questa felice edizione decennale del « Trofeo ».



Dopo di lui si sono classificati: 2° Tomasini Aldo (Quercia); 3° Tomaselli Pio (Virtus); 4° Gottardi Carlo (Nord Salotti Albiano); 5° Chiesa Carmelo (Quercia); 6° Arnoldo Giuseppe (AS Merano); 7° Tonin Lucio (Virtus); 8° Paissan Osvaldo (ANA Terlago); 9° Gabrielli Fabio (Lancia BZ); 10° Bertolla Costantino (Marzola).

Una ben organizzata e ben riuscita edizione, patrocinata dalla « Cavit », che, come è ormai tradizionale, è stata coronata dalla festosa cerimonia della premiazione, svoltasi nel pomeriggio nella stessa piazza, felicemente preceduta da un concerto, molto applaudito, della Fanfara Alpina Sezionale. (17.10.82).

Premiazione dei Campionati Sezionali di Sci 1982

Prove Alpine e prove Nordiche

Particolarmente affollata la sede del Gruppo A.N.A. di Trento, dove domenica mattina 31 ottobre si è svolta la ormai tradizionale festosa cerimonia della premiazione degli atleti e dei Gruppi ANA della nostra Sezione che si sono affermati durante la stagione sciistica 1981-1982, conseguendo i vari titoli previsti dal regolamento del Campionato sezione.

Dopo il saluto ai presenti da parte del Presidente col. Italo Marchetti, l'addetto sportivo dott. Marco Zorzi ha tenuto una breve relazione sulla intensa e brillante attività svolta nel settore, esprimendo il ringraziamento ed il plauso ad atleti ed organizzatori dopo una annata così impegnativa e ricca di tante soddisfazioni.

Assieme alla premiazione di atleti e di Gruppi ANA che hanno partecipato al Campionato sezione, sono stati pure festeggiati e premiati i nostri soci che hanno preso parte quest'anno, in rappresentanza dell'ANA provinciale, al Campionato nazionale ANA di fondo di Branzi in val Brembana, al Campionato nazionale ANA di marcia in montagna a staffetta del Nevegal, al Campionato nazionale ANA di corsa in montagna di Valdobbiadene ed al Campionato nazionale ANA di tiro a segno con carabina di Forlì. E' noto che nei due Campionati nazionali di fondo e di discesa le nostre affermazioni, sia di squadra che individuali, sono state a dir poco strepitose: la Sezione ANA di Trento ha conquistato il primo posto in quasi tutte le categorie, mentre nelle classifiche individuali abbiamo portato a casa ben sei titoli naz. di categoria (4 nel fondo con Sergio Morandini ed Ivano Disconzi di Predazzo; Mario Varesco di Tesero e Luciano Degiampietro di Moena e

2 nella discesa con Giorgio Marche di Cavalese e Lino Zecchini di San Martino di Castrozza).

La cerimonia della premiazione è stata onorata dalla presenza del generale Fregosi, Comandante la 13ª zona militare, del Commissario del Governo l'alpino dott. De Pretis, dell'avv. Flavio Mengoni, Presidente della Provincia autonoma di Trento, che ha espresso ai presenti parole di elogio e di incoraggiamento, e dell'assessore comunale prof. Pietracci — in rappresentanza del Sindaco di Trento dott. Tononi. Il nuovo comandante del distretto militare di Trento — col Parrilli — impossibilitato a presenziare ha inviato una lettera di adesione.

Finita la cerimonia della premiazione, quest'anno particolarmente ricca di targhe e di medaglie, è stato servito un gustoso e tipico rancio sociale presso i locali della stessa sede del Gruppo ANA di Trento.

Nel pomeriggio vi è stata la riunione dei rappresentanti delle Zone e dei Gruppi ANA interessati all'attività sportiva, per la compilazione del calendario delle nostre manifestazioni sciistiche per la stagione 1982-1983.

Ed ora riportiamo l'elenco dei nostri migliori atleti e dei Gruppi ANA vincitori del Campionato sezione 1982:

PROVE NORDICHE

I categoria FIS (fino a 90 punti)

1° DALLASEGA IVANO - ANA Predazzo	punti 20
2° PEDRANZ GIANNI - ANA Ronzone	punti 10

II categoria (fino a 30 anni)

1° DEFRANCESCO IVANO - ANA Ziano	punti 71
2° MORANDINI SERGIO - ANA Predazzo	punti 70
3° MICH LUCIANO - ANA Tesero	punti 47

III categoria (da 31 a 40 anni)

1° DISCONZI IVANO - ANA Predazzo	punti 77
2° FELLIN GIOVANNI - ANA Cles	punti 60
3° CARPELLA CARLO - ANA Tesero	punti 45

IV categoria (da 41 a 50 anni)

1° MICH FERRUCCIO - ANA Tesero	punti 72
2° ROVISI CARLO - ANA Moena	punti 46
2° ZANOL TULLIO - ANA Tesero	punti 46
3° BONINSEGNA GIOVANNI - ANA Predazzo	punti 45

V categoria (da 51 a 60 anni)

1° DEGIAMPIETRO LUCIANO - ANA Predazzo	punti 68
2° MICH TULLIO - ANA Tesero	punti 58
3° OSELE ALBINO - ANA Rovereto	punti 48

VI categoria (oltre i 60 anni)

1° FESTI ELIO - ANA Rovereto	punti 67
2° ANTONIAZZI ROBERTO - ANA Cavalese	punti 65
3° MARSILLI PIO - ANA Rovereto	punti 29

Gruppo Campione Sezionale ANA per il Fondo:

TESERO	con punti 684
--------	---------------

Gruppo Campione Sezionale ANA per la Staffetta:

TESERO	con punti 98
--------	--------------

PROVE ALPINE

Categoria PENNE SPRINT (FISI fino ai 150 p.)

1° PINCIGHER SERGIO - ANA Pergine	punti 71
2° DESTEFANI TULLIO - ANA Povo	punti 64
3° GHETTA FABRIZIO - ANA Vigo di Fassa	punti 54

Categoria BOCI (fino a 30 anni)

1° BERNARD FABIO - ANA Vigo di Fassa	punti 75
2° BEBER DARIO - ANA Pergine	punti 41
3° ACLER AMEDEO - ANA Levico	punti 39

Categoria ZOVENI (da 31 a 40 anni)

1° GHETTA WALTER - ANA Vigo di Fassa	punti 79
--------------------------------------	----------

2° BRUNEL CARLO - ANA Vigo di Fassa	punti 62
3° VASELAI BRUNO - ANA Vigo di Fassa	punti 55

Categoria VECI (da 41 a 50 anni)

1° RIGOTTI GIANFRANCO - ANA Villazzano	punti 72
2° TESTOR GIORGIO - ANA Canazei	punti 50
3° ANZELINI UMBERTO - ANA Vigo di Fassa	punti 49

Categoria VECI-VECI (oltre i 50 anni)

1° DE BERTOLIS MARCO - ANA S. Martino di Castrozza	punti 74
2° ZECCHINI LINO - ANA S. Martino di Castrozza	punti 70
3° LUCIAN GIOVANNI - ANA S. Martino di Castrozza	punti 64

Gruppo Campione Sezionale ANA 1982 per le Prove Alpine:

VIGO DI FASSA	con punti 640
---------------	---------------



A) PROVE NORDICHE

Data	Organizzazione	Denominazione	Specialità
12 dicembre 1982	Gruppo ANA Lavarone	1ª edizione Trofeo « Caduti di Lavarone »	Fondo individuale
19 dicembre 1982	G.S.A. Val Giudicarie-Rendena	1ª edizione Trofeo « R. Boldrini »	Staffetta alpina
2 gennaio 1983	Gruppo ANA S. Bernardo di Rabbi	1ª edizione Trofeo « Fratelli Penasa »	Fondo individuale
9 gennaio 1983	Gruppo ANA Daiano	2ª edizione Trofeo « Clemente Dagostin »	Fondo individuale
15 gennaio 1983	Gruppo ANA Baselga di Piné	11ª edizione Trofeo « Caduti B. Piné »	Fondo individuale (gara notturna)
16 gennaio 1983	Gruppo ANA Tesero	5ª edizione Trofeo « Mario Iellici »	Fondo individuale
22 gennaio 1983	Gruppo ANA Masi di Cavalese	5ª edizione Trofeo « Rinaldo Vanzo »	Staffetta nordica 3x10 Km.
23 gennaio 1983	Gruppo ANA Carbonare	3ª edizione Trofeo « Ciro Carbonari »	Fondo individuale
27 gennaio 1983	Gruppo ANA Moena	9ª edizione Trofeo « Neve - Notte »	Fondo individuale (gara notturna)
6 febbraio 1983	Gruppo ANA Commezzadura	2ª edizione Trofeo « Caduti di Commezzadura »	Staffetta nordica 3x8 Km.
13 febbraio 1983	Gruppo ANA Predazzo	2ª edizione Trofeo « Caduti alpini »	Fondo individuale
20 febbraio 1983	Gruppo ANA Celentino	2ª edizione Trofeo « Matteo Monari »	Fondo individuale
6 marzo 1983	Gruppo ANA Brentonico	15ª edizione Trofeo « Elio Girardelli »	Fondo individuale
13 marzo 1983	Gruppo ANA Varena	5ª edizione Trofeo « Giulio Gianmoena »	Fondo individuale
20 marzo 1983	Gruppo ANA Rovereto	3ª edizione Trofeo « Giuseppe Marangoni »	Fondo individuale

B) PROVE ALPINE

Data	Organizzazione	Denominazione	Specialità
9 gennaio 1983	Gruppo ANA Vigo di Fassa	7ª edizione Trofeo « Caduti Batg. V. Fassa »	Slalom gigante
16 gennaio 1983	Gruppo ANA Pozza di Fassa	3ª edizione Trofeo « Alpino Gino Badia »	Slalom gigante
23 gennaio 1983	Gruppo ANA Mori	3ª edizione Trofeo « Gianfranco Piccoli »	Discesa controllata
6 febbraio 1983	Gruppo ANA Ruffrè	16ª edizione Trofeo « Caduti di Ruffrè »	Discesa controllata
13 febbraio 1983	Gruppo ANA Fai della Paganella	13ª edizione Trofeo « Caduti di Fai »	Slalom gigante
20 febbraio 1983	Gruppo ANA Serrada di Folgaria	2ª edizione Trofeo « Caduti di Serrada »	Slalom gigante
27 febbraio 1983	Gruppo ANA Levico	3ª edizione Trofeo « Caduti di Levico »	Slalom gigante
6 marzo 1983	Gruppo ANA Pergine	10ª edizione Trofeo « Caduti di Pergine »	Slalom gigante
13 marzo 1983	Gruppo ANA Pejo	8ª edizione Trofeo « Caduti Val di Pejo »	Slalom gigante
10 aprile 1983	Gruppo ANA S. Martino di Castrozza	3ª edizione Trofeo « Caduti alpini »	Slalom gigante
17 aprile 1983	Gruppo ANA Canazei, Alba, Penia e Campitello	1ª edizione Trofeo « Caduti alpini »	Slalom gigante

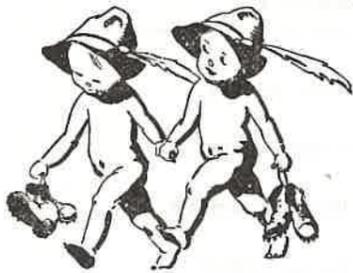
Calendario delle manifestazioni sportive a carattere nazionale - anno 1983

- 27 febbraio 1983: 48° Campionato nazionale di sci di fondo a Ziano di Fiemme
- 27 marzo 1983: 17° Campionato nazionale di slalom gigante a Livigno (Sondrio)
- 26 giugno 1983: 14° Campionato nazionale di tiro a segno a Vercelli
- 24 luglio 1983: 7° Campionato nazionale di marcia in montagna a staffetta a Gazzaniga (Bergamo)
- 13 settembre 1983: 12° Campionato nazionale di corsa in montagna sui Monti Lessini (Verona)
- 2 ottobre 1983: 11° Campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna in località da precisare della zona di Susa (Torino)

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di Cellentino** - Il socio Eugenio Dallatorre si è unito in matrimonio con la gentile signorina Raffaella Conter; il socio Diego Dalla Valle si è unito in matrimonio con la gentile signorina Paola Romana Ruatti. Ai novelli sposi vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Ruffrè** - Il consigliere del Gruppo, geom. Marcello Larcher è convolato a liete nozze con la gentile signorina Rosalia. Ci felicitiamo « toto corde » e bene auguriamo.
- **Gruppo di Bieno** - Sono convolati a fauste nozze il socio Ezio Samonati e la simpatica signorina Luciana Tognolli. Ai cari sposi affettuose felicitazioni e gli auguri più belli.
- **Gruppo di Levico** - Siamo lieti di comunicare il matrimonio del segretario del Gruppo Maurizio Girardi con la gentile signorina Elisabetta Cagol; del consigliere Roberto Ognibeni con la gentile Signorina Mariateresa Bombarda. Ai novelli sposi le nostre più vive felicitazioni e fervidissimi auguri.
- **Gruppo di Ranzo** - Il socio Leo Parisi si è felicemente unito in matrimonio con la simpatica signorina Marina. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Fondo** - Sono convolati a liete nozze il socio Renzo Battisti e la gentile signorina Danjela. Ci uniamo alla loro gioia con molte felicitazioni e fervidi auguri.



NASCITE

- **Gruppo di Drena** - E' nato Luca, figlio del socio Rudi Michelotti e della gentile signora Francesca. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al nuovo « alpinotto ».
- **Gruppo di Cavedine** - Il socio Carlo Gobber e la gentile consorte Anna Maria annunciano con gioia la nascita del figlioletto Daniele. Ci felicitiamo con i genitori e beneauguriamo al novello « scarponcino ».
- **Gruppo di Arco** - La casa del socio Walter Miorelli è stata allietata dalla nascita della figlioletta Annalisa. Felicitazioni in famiglia e augurissimi alla neonata.
- **Gruppo di Monteterlago** - E' nato Tiziano, figlio del socio Luciano Biasioli e della gentile signora Silvana, con grande gioia delle sorelline Katia e Marisa; è nata Lorenza, figlia del socio Umberto Depaoli e della gentile signora Aurelia. Felicitazioni e auguri vivissimi.
- **Gruppo di Ruffrè** - In casa del consigliere del Gruppo Lino Larcher e della gentile signora Sandra è arrivato il primogenito Roberto; in casa del socio Gualtiero Larcher e della gentile signora Enrica è arrivata la primogenita Angela; la casa del socio Bernardino Bondi e della gentile Consorte Silvana è stata allietata dalla nascita del piccolo Andrea. Gioiose felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri ai neonati.

- **Gruppo di Rumo** - Il socio Claudio Martinelli e la gentile consorte Maria Rosa annunciano con gioia la nascita della secondogenita Nicoletta. Vivissime congratulazioni ai genitori e augurissimi alla nuova « stella alpina ».
- **Gruppo di Val di Gresta** - Al socio Fiorentino Mazzucchi e alla gentile consorte Vanda è nato il figlioletto Paolo. Felicitazioni ai genitori e molti auguri al nuovo « alpinotto ».
- **Gruppo di Villazzano** - La casa del nostro consigliere Giuliano Sartori è stata allietata dalla nascita del figlioletto Paolo. La famiglia del socio Silvano Zocante ha salutato con gioia l'arrivo del piccolo Fabio. Vive felicitazioni ai familiari e affettuosi auguri ai nuovi « scarponcini ».
- **Zona di Ponte Arche** - E' nato Stefano, figlio del nostro Consigliere di Zona, geom. Franco Albertini e della gentile signora Bianca Marta. Vivissime felicitazioni ai genitori e augurissimi al baldo « alpinotto ».
- **Gruppo di Segonzano** - Il socio Renzo Zancanella annuncia la nascita del figlio Mirco; il socio Elio Villotti annuncia la nascita del figlio Alessio. Felicitazioni alla famiglia e affettuosi auguri ai nuovi « scarponcini ».
- **Gruppo di Bondone** - Il Capogruppo Adelio Cimarolli e la gentile signora Donatella annunciano con gioia la nascita del primogenito Luca; il socio Enzo Giovannella e la gentile consorte Oneglia, cognata del Capogruppo Cimarolli, sono lieti di annunciare la nascita della figlioletta Federica. Vive felicitazioni ai genitori, cordiali congratulazioni ai nonni Vittorino e Palmira Stagnoli; affettuosi auguri al baldo « alpinotto » e alla nuova « stella alpina ».
- **Gruppo di Fondo** - Il socio Vittorino Covi e la gentile consorte Antonietta annunciano con gioia la nascita del figlioletto Matteo. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al neonato.
- **Gruppo di Cles** - E' nato Marco, figlio del socio Bruno Sandri e della gentile signora Daniela. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri al nuovo rampollo della grande Famiglia Alpina.

LUTTI

- **Gruppo di Villezzano** - E' « andato avanti » il socio anziano Mario Tonezzer, già combattente in A.O.I., decorato di due croci di guerra al V.M. Con sentito rimpianto ci uniamo al lutto dei familiari.
- **Gruppo di Trento** - Abbiamo perduto il nostro bravo e fedele Consigliere, socio anziano Gino Facchini, già combattente e ferito sul fronte albanese e decorato di medaglia di bronzo e croce di guerra al V.M. Lo accompagna il nostro unanime cordoglio e profondo rimpianto.
- **Gruppo di Zambana** - Ha lasciato i suoi cari e gli amici l'anziano e fedele socio Mario Fontana. Alla vedova e ai figli, in particolare a Sergio, nostro socio, le espressioni del più sentito cordoglio.
- **Gruppo « Cima Vignola »** - Il nostro Capogruppo Dino Zeni ha perduto la cara moglie Guerrina, madre di tre figli, tra cui il nostro socio Danilo. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Povo** - Il socio anziano Giulio Rensi ha perduto la cara moglie Tina; il socio Mariano Andreatta ha perduto il caro padre Tullio; il socio Marcello Berlanda, già Capogruppo, ha perduto il caro padre Giovanni; il socio Bruno Bertotti ha perduto la cara moglie; il socio consigliere Ernesto Tonelli ha perduto il caro padre Arturo. Con sincere condoglianze prendiamo sentita parte ai lutti delle famiglie.
- **Gruppo di Cavalese** - Gli alpini della Zona, con i tagliardetti abbrunati si sono stretti intorno alla bara del socio anziano Valentino Barbolini, il popolare « Tino », ed esprimono ai familiari il loro cordoglio.
- **Gruppo di Calavino** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora l'anziano e fedele socio Giovanni Pisani, decorato di croce di guerra, e porgiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Segonzano** - Siamo dolenti di annunciare l'imatura perdita del socio Livio Zancanella e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Pergine** - I soci Mario, Paolo e Sergio Picigher annunciano con dolore la perdita della cara madre Erminia. Partecipano con sentito cordoglio al loro lutto. E' tragicamente e immaturamente scomparso il socio Renzo Casagrande. Lo ricordiamo con profondo cordoglio e sincero rimpianto, e ci uniamo al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Bedollo** - E' mancato improvvisamente e immaturamente ai suoi cari il socio Luciano Svaldi. Alla vedova e agli orfani il nostro sentito cordoglio e solida conforto.
- **Il Gruppo di Rumo** prende sentita parte al lutto dei soci Graziano ed Enzo Bonani, per la perdita del loro caro padre Nicolò, e porge sentite condoglianze alle famiglie.
- **Gruppo di Cles** - In un rovinoso incidente stradale è tragicamente e immaturamente perito il giovane socio Giovanni Gasperetti. Con profondo cordoglio ci associamo al grave lutto della famiglia.
- **Gruppo di Bondone** - Il socio Andrea Zaninelli ha immaturamente perduto la cara moglie Maddalena. Con sincero cordoglio prendiamo parte al lutto della famiglia. I soci Remigio e Danilo Cimaroli lamentano l'imatura perdita del caro fratello Livio. Ai consoci e alla famiglia dell'estinto le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Aldeno** - Abbiamo perduto il nostro socio anziano e fedele collaboratore Guerrino Cont. Ai familiari e in particolare al figlio Guido, nostro consocio, esprimiamo sincero cordoglio.
- **Gruppo di Sorni di Lavis** - E' « andato avanti » il socio Livio Devigili, già nostro benemerito Capogruppo. Lo ricordiamo con sentito cordoglio e rimpianto.
- **Gruppo di Segonzano** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora la Signora Eduina, madre del nostro Capogruppo Pierangelo Andreatta, scomparsa dopo lunghe sofferenze. Alla famiglia rinnoviamo le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Gardolo** - E' immaturamente mancato all'affetto della moglie e della figlia, il giovane socio Sergio Mangiarotti. Abbiamo perduto il socio anziano Guerrino Tonini. Con profondo cordoglio prendiamo parte al lutto delle famiglie.